

## Sport

## Monza, Galliani: «Fiducia in Brocchi»

«Cristian Brocchi gode della nostra fiducia, il Monza è secondo e non capisco come si possa fare processi alla squadra»: così Adriano Galliani, a.d. del club brianzolo.

L'INTERVISTA ELISABETTA CURTI / PRESIDENTE GAS SALES BLUENERGY VOLLEY

# «Playoff senza limiti ai miei chiedo solo di dare il massimo»

«SONO RAMMARICATA, IL 5° POSTO ERA ALLA NOSTRA PORTATA MA ORA CHE SIAMO IN BALLO NON CI TIRIAMO INDIETRO»

## Vincenzo Bosco

● C'è sempre una prima volta e in casa Gas Sales Bluenergy questa prima volta si chiama playoff scudetto. Alla sua terza stagione di vita, la società biancorossa ha bruciato le tappe: il primo anno ha vinto la Coppa Italia di A2 ed è stata promossa in Superlega, il secondo si è fermata per il Covid, ora i playoff, con un sesto posto in classifica che lascia parecchio amaro in bocca.

«C'è rammarico - dice la presidente Elisabetta Curti - per quello che è successo quindici giorni fa, quando con Milano abbiamo perso la grande occasione per chiudere in una posizione migliore in classifica, ma già in

precedenza abbiamo perso troppi punti per strada, vedi la gara di ritorno con Padova o la gara di andata con Monza. E poi, lasciatemelo dire, quando sei nuova nel settore, certi atteggiamenti in determinate partite speri di non vederli, ma purtroppo li vedi».

## Atteggiamenti del tipo?

«Nell'ultima giornata su due campi tutti hanno visto cosa è successo, ma nessuno ha detto niente. E questi atteggiamenti messi in atto da un paio di squadre si scontrano con il nostro modo di fare, con la nostra etica, il sentire la competizione e viverla come va vissuta. Il nostro concetto di sport ed etica è diverso:

in campo deve andare sempre il meglio che si ha disposizione, anche se la partita può non contare nulla».

## Come sta vivendo l'attesa di questi suoi primi playoff scudetto?

«Con emozione. Mi rendo conto, ci rendiamo tutti conto, che con Padova sarà una sfida molto importante e soprattutto ricca di molti significati. Io ci credo in questi playoff e ce li giocheremo con tutte le nostre forze, sono convinta che possiamo e abbiamo ancora tutto da giocare. La cosa assurda è che se anche dovessimo arrivare in semifinale, un posto in Europa per la prossima stagione non sarebbe garantito».

## Un quotidiano sportivo nazionale ha bocciato la stagione della sua Gas Sales Bluenergy...

«Se avessimo chiuso al quarto posto credo che il giudizio sarebbe stato differente, ma avrebbe cambiato davvero poco. Qualche situazione non ci ha certo dato una mano, ma non voglio dire che è colpa degli altri se sia-



La presidente è alla sua prima esperienza nei playoff FOTO CAVALLI

mo arrivati sesti; noi dovevamo fare il nostro, ma quando vedi certi risultati su altri campi, qualche pensiero ti viene».

## Cosa si aspetta da questi playoff?

«Ai ragazzi ho detto che questa prima parte di playoff meritavamo di non giocarla, ma ci siamo e dobbiamo dare il massimo per passare il turno. Padova è un avversario che ci ha sempre messo in difficoltà, dobbiamo rispettarlo e non sottovalutarlo».

## Il volley mercato è in pieno fermento: come vi state muovendo?

«Siamo soprattutto concentrati su questa stagione da cui speriamo di avere ancora tante soddisfazioni, viviamo il presente poi parleremo della prossima stagione, della quale vogliamo essere protagonisti. Come tutte le squadre non stiamo con le mani in mano, ma di futuro ci sarà tempo per parlare. La speranza è che si possa tornare ad una normalità con il pubblico sugli spalti. Sarebbe la vittoria di tutti, non solo dello sport».

## Gli ottavi di finale al meglio delle 3 gare

Si comincia domani a Modena. Se Piacenza elimina Padova ai quarti se la vedrà con Trento

## PIACENZA

● La caccia allo scudetto numero 76 entra nel vivo con i preliminari dei playoff. Da domani con gara 1, in campo sei squadre: le tre che superano il turno raggiungono nei quarti di finale le cinque formazioni che già sono qualificate al termine della regular season. Negli ottavi di finale in campo anche la Gas Sales Bluenergy, sesta in classifica a pari punti con Vibo Valentia, ma con un peggiore quoziente set. Gli abbinamenti degli ottavi di finale: sesta-undicesima; settima-decima; ottava-nona. Ottavi di finale al meglio delle tre gare: gara 1 in casa della squadra meglio piazzata in classifica, gara 2 a campi invertiti, eventuale gara 3 in casa della formazione con la migliore classifica. La Gas Sales Bluenergy affronterà Padova, chi vince nei quarti troverà Trento.

## Gara 1

Domani  
Modena-Ravenna (ore 17)  
Domenica  
Gas Sales Bluenergy-Padova (ore 17)  
Milano-Verona (ore 18)

## Gara 2

Sabato 27 febbraio  
Ravenna-Modena (ore 20,30)  
Domenica 28 febbraio (ore 18)  
Padova-Gas Sales Bluenergy (ore 18 Rai Sport)  
Verona-Milano (ore 19,30).



**Padova ci ha sempre fatto soffrire, non commettiamo l'errore di sottovalutarla»**



**Discutibili due gare dell'ultima giornata: in campo deve sempre andare il meglio»**

L'INTERVISTA MINO LUCCI / RESPONSABILE SETTORE GIOVANILE FIORENUOLA

# «Il calcio italiano è alla frutta, anche per i giovani conta solo il risultato»

## L'accusa dell'ex-libero del Piace di Cagni: «Così ai ragazzi non si insegna niente»

● In campo era il più classico dei leader silenziosi, l'uomo del quale Gigi Cagni sapeva di potersi fidare ciecamente. Settimio Lucci, libero lo è rimasto anche nella carriera intrapresa al di fuori del campo: uomo da zero compromessi e che forse per questo, nonostante le oltre 200 presenze in SAerie A, si ritrova ora in Serie D. «Ma non ho impianti per questo - dice il difensore romano che ora ricopre il ruolo di responsabile della Academy del Fiorenzuola -: preferisco essere coerente con le mie convinzioni e idee, piuttosto che rinne-

gare ciò in cui credo per ottenere benefici di natura personale». Nei giorni scorsi, un suo post su Facebook ha sollevato parecchie reazioni: in estrema sintesi, ha fotografato in maniera impietosa le modalità attraverso le quali la gran parte delle società professionistiche gestiscono i vivai.

## Ci spiega meglio?

«Sì, ho scritto che il calcio italiano è alla frutta. Penso che si stiano creando danni enormi al movimento giovanile. Ho fatto riferimento all'introduzione delle retrocessioni nei campionati Primavera, ma sono tanti altri gli aspetti che per me non vanno».

## Ce li dica.

«Rimanendo sul tema Primavera,



L'ex formidabile libero del Piacenza di Cagni FOTO CAVALLI



**L'ultima grande idea: le retrocessioni anche dal campionato Primavera»**

ma non solo, mi chiedo quale sia il beneficio di tornei con retrocessioni. Credo sia un'operazione volta a trasformarlo in un altro prodotto televisivo da vendere, ma che non mira alla crescita dei ragazzi».

**In queste squadre però arrivano giocatori ormai pronti, c'è ben poco che possono apprendere ancora dal pun-**

## to di vista tecnico.

«Non sono d'accordo. Siamo ancora in una fase in cui un giovane può essere formato. In questo modo invece, ma accade anche nei campionati regionali Elite, si punta esclusivamente al risultato. E infatti, se chiedi a qualsiasi figura che ricopre il mio ruolo, la prima domanda che un dirigente pone dopo una partita di settore giovanile, è sempre la stessa».

## Quale?

«Il risultato della partita?».

## Non è comprensibile?

«No, in questo ambito si deve puntare ad altro. Alla crescita tecnica dei ragazzi che è diventata ormai un elemento trascurabile. E uno dei motivi risiede anche in una filosofia di fondo sbagliata relativa al ruolo dell'allenatore».

## In che senso?

«Un mister del vivaio dovrebbe essere specializzato esclusivamente in questo ambito. Nella stragrande maggioranza dei casi invece, si tratta di tecnici che utilizzano questa strada per arrivare in prima squadra. Dunque, sono i risultati, come sempre, a guidarli in un percorso che non è quello che dovrebbe rappresentare il meglio per i giovani».

**Un allenatore che cerca la vittoria, come influisce negativamente sull'evol-**

## uzione dei giocatori?

«Porto solo un esempio. Ci sono allenatori che teleguidano dalla panchina i propri ragazzi in maniera esasperata. I giovani devono essere liberi di sbagliare altrimenti a fine partita escono frastornati. Si pensa esclusivamente ad un ordine tattico che non può essere il solo strumento nella gestione dei calciatori di domani».

## Come se ne esce?

«In primis cambiando le regole a tutti i livelli. Eliminare i concetti di retrocessione sia dai dilettanti che nei campionati professionistici».

## Soltanto questo?

«E poi cambiare la cultura che guida i club in questo segmento fondamentale del calcio. Penso che investire su allenatori capaci e qualificati, sia fondamentale. Si tratterebbe di risorse importanti, che però permetterebbero di ottenere ritorni a lungo termine in fatto di giocatori formati in maniera adeguata, pronti per un futuro in prima squadra».

## Ai suoi tempi, chi è stato l'allenatore che l'ha segnato positivamente nel suo cammino di giovane calciatore?

«Francesco Scaratti, alla Roma. Ex giocatore giallorosso che al risultato badava zero. A lui interessava che i ragazzini imparassero a calciare e a stoppare il pallone».

—Corrado Todeschi